

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1683 del 21/03/2025
Oggetto	DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa all'impianto sito nel Comune di Bologna (BO), via Del Chiù n. 100, c.a.p. 40133, richiesta dalla RETE s.r.l. per l'attività di sottostazione elettrica.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1756 del 21/03/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno ventuno MARZO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa all'impianto sito nel Comune di Bologna (BO), via Del Chiù n. 100, c.a.p. 40133, richiesta dalla RETE s.r.l. per l'attività di sottostazione elettrica.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 6;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015.
- Richiamata la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore; 06132641009

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Bologna in data 11/11/2024 e acquisita da ARPAE SAC con PG/2024/205269 del 13/11/2024 (**pratica Sinadoc 38235/2024**) dal procuratore della RETE s.r.l. (C.F. 06132641009 / PIVA 06132641009), con sede legale in Viale Egidio Galbani n. 70, c.a.p. 00156, Roma, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di sottostazione elettrica svolta presso lo stabilimento sito in via Del Chiù n. 100, c.a.p. 40133;

RILEVATO CHE l'istanza è stata presentata ai fini del rilascio di una nuova AUA per le matrici ambientali originarie dell'attività di sottostazione elettrica svolta presso l'impianto in oggetto, titolo abilitativo ambientale che deve intendersi sostitutivo dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Autorizzazione allo scarico sul suolo di acque reflue domestiche {Soggetto competente Comune di Bologna};

DATO ATTO che l'impianto non è soggetto a screening.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" – Parte Terza.
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare artt. 2 e 3;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato.
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*".

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- ARPAE SAC con nota PG/2024/211534 del 22/11/2024 comunicava al SUAP l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, richiedendo ai soggetti competenti (Comune di Bologna e ARPAE APAM - Servizio Territoriale di Bologna) l'espressione dei pareri di competenza;
- ARPAE SAC con nota PG/2024/220224 del 5/12/2024 comunicava al SUAP la necessità di integrazioni documentali/informative per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- il SUAP con nota PG/2024/224837 del 11/12/2024 richiedeva all'impresa istante le integrazioni;
- la RETE s.r.l. richiedeva una proroga dei tempi, concessa dal SUAP con nota agli atti PG/2025/5709 del 13/01/2025; la documentazione veniva trasmessa dalla società istante con nota assunta agli atti di ARPAE PG/2025/29227 del 14/2/2025;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri funzionali all'adozione della Determina di AUA di seguito indicati:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale di ARPAE-APAM per la matrice scarichi di acque reflue domestiche sul suolo (PG/2025/34547 del 24/02/2025).
- Parere per la matrice scarichi del Comune di Bologna Prot. 128088 del 28/02/2025 (PG/2025/39667 del 28/02/2025);

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264 in base alla quale ARPAE procede alle verifiche antimafia per le pratiche di AUA relative agli impianti che trattano rifiuti, nell'ambito di procedimenti avviati da SUAP, o nei casi che prevedono possibilità di presentazione dell'istanza di AUA direttamente ad ARPAE;

DATO ATTO che questo provvedimento attivato tramite SUAP non comprende la matrice rifiuti pertanto la verifica antimafia è svolta dal SUAP nell'ambito delle proprie competenze procedurali che si concludono con il provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da ARPAE;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla società istante ad ARPAE sono stati quantificati pari ad € 146,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche sul suolo: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.

CONSIDERATO che la RETE s.r.l. ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della RETE s.r.l., per l'esercizio dell'attività di sottostazione elettrica svolta presso lo stabilimento in oggetto, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la Determina DEL-2024-103 del 08/10/2024 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, all'ing. Leonardo Palumbo;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il geom. Siro Albertini, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Bologna come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della RETE s.r.l. (C.F 06132641009 e P.IVA 06132641009) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per lo stabilimento in Comune di Bologna, via Del Chiù n. 100, c.a.p. 40133, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	a. Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al precedente punto 1 sono contenute nell'allegato di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *"Allegato A - Autorizzazione allo scarico sul suolo di acque reflue domestiche"* di competenza di ARPAE SAC con richiamo alla planimetria di riferimento;
3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'Autorità Competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del D.P.R. 59/2013;
4. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
7. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Bologna ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo alla società istante; copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Bologna e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di ARPAE per il seguito di competenza;
9. DI DARE ATTO che la presente AUA acquisirà efficacia in sede di rilascio da parte del SUAP, è sottoposta a condizione risolutiva e pertanto si procederà a revocarla nei casi previsti dal D.Lgs. 159/2011.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Leonardo Palumbo

(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto della RETE s.r.l. ubicato in via Del Chiù n. 100, c.a.p. 40133, Comune di Bologna (BO).

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche sul suolo ai sensi dell'Art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e della D.G.R. 1053/2003

1. Classificazione dello scarico

Scarico denominato S1 sul suolo classificato dal Comune di Bologna (visto il parere di ARPAE-APAM), come "scarico di acque reflue domestiche" sul suolo per 3 a.e. serviti per il quale è stato progettato il posizionamento di un sistema primario costituito da fossa Imhoff adeguatamente dimensionata, seguito da un sistema secondario costituito da una rete di subirrigazione.

2. Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Bologna, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano PG/2025/34547 del 24/02/2025, con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. 128088 del 28/02/2025 (agli atti di ARPAE-AACM con PG/2025/39667 del 28/02/2025). Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA con particolare riferimento ai seguenti elaborati:
 - "Relazione tecnica illustrativa" datata 23/9/2024 (agli atti di ARPAE con PG/2024/205269 del 13/11/2024).
 - "Planimetria rete di smaltimento acque reflue" in scala 1:200 datata 31/01/2025 (agli atti di ARPAE con PG/2025/29227 del 14/2/2025).

Pratica Sinadoc n. 38235/2024

Documento redatto in data 21/03/2025



COMUNE DI BOLOGNA

Spett.le
ARPAE AACM

Oggetto: PG n. 800653 / 2024 AUA - Scarico di acque reflue domestiche non in pubblica fognatura -
RETE S.R.L. - VIA DEL CHIU', 100. RILASCIO PARERE

Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'attività sita nello stabilimento sito in
VIA DEL CHIU', 100 , acquisita al P.G. n. 800653 / 2024del 11/11/2024;

Preso atto che relativamente allo scarico di acque sul suolo è pervenuto parere favorevole espresso da
ARPAE Distretto Urbano. con nota prot. 34547 del 24/02/2025

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale relativamente all'attività di scarico, a condizione che
siano integralmente rispettate le prescrizioni e condizioni indicate nell'allegato parere tecnico dei
ARPAE Distretto Urbano.

Il presente parere è riferito allo scarico oggetto del procedimento di che trattasi; pertanto lo scarico di
reflui di diversa origine e defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di
autorizzazione.

Documento firmato digitalmente
Atto di Incarico PG 895915/2024
La Direttrice Dott.ssa Pierina Martinelli

IL PRESENTE DOCUMENTO HA VALIDITA' SOLO SE CONSERVATO ED ESIBITO UNITAMENTE AL FRONTESPIZIO, RECANTE IL
NUMERO DI PROTOCOLLO GENERALE



SINADOC n. 38235 / 2024

Spettabile

Arpae
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
c.a. Dr. Pier Luigi Bernardi
Via San Felice n. 25 - 40122 Bologna
trasmesso tramite posta interna Arpae

Spettabile

Comune di Bologna
Dipartimento Urbanistica -Casa-Ambiente
Settore Trans.Ecologica e Ufficio Clima
U.I. suolo e sistema delle acque
Piazza Liber Paradisus 10 -40129 Bologna
PEC: protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

Spettabile

SUAP Comune di Bologna
Piazza Liber Paradisus 10 -40129 Bologna
PEC: protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

OGGETTO: Relazione tecnica su domanda di AUA relativa agli scarichi di acque reflue, ai sensi DPR n 59/2013. -

RETE S.r.l. – Sede legale Via E.Galbani 70 -Roma
sede attività via del Chiu' 100 Bologna

A seguito delle integrazioni fornite dalla ditta (rif. ns. parere PG/2024/0213708 del 26/11/2024) si formulano le seguenti considerazioni ed osservazioni.

SCARICHI ACQUE REFLUE:

Nella sede della ditta in oggetto viene esercitata attività di distribuzione energia elettrica (attività di separazione fisico-funzionale interne alla esistente recinzione della S.S.E. 132 kV di Santa Viola -BO). Viene progettato lo scarico sul suolo di scarichi domestici così come definiti al punto g)-art.74- del D.Lgs. n.152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. e di seguito descritto.

SCARICO ACQUE DOMESTICHE SU SUOLO S1

E' progettato uno scarico unico al quale afferiscono gli scarichi derivanti dal bagno previsto all'interno della sede degli impianti; l'area non è servita da pubblica fognatura.

Il suddetto servizio igienico, utilizzato dai dipendenti che occasionalmente operano nella sede in oggetto, viene previsto per n. **3 a.e. serviti**.

Viene progettato il posizionamento di un sistema primario costituito da fossa Imhoff adeguatamente dimensionata, a valle viene progettato un sistema secondario costituito da una rete di subirrigazione per la quale è stata presentata perizia geologica a firma Dr. Magro e nella quale si attesta l'idoneità del terreno a ricevere i reflui della subirrigazione, che si svilupperà per 9 metri lineari.



Le acque bianche giungono al torrente Ravone mediante rete dedicata.

I manufatti fognari saranno posati con pendenze inferiori al 15%, in ottemperanza all'allegato 5 alla Delibera del C.I. del 4/2/1977.

Conclusioni

Visto quanto sopra, si esprime per quanto di competenza **nulla osta** alla domanda della proprietà vincolato alle seguenti prescrizioni:

- La fossa Imhoff dovrà essere dotata di adeguata tubazione di ventilazione, in zona dove non possa arrecare fastidi;
- la proprietà dovrà eseguire una costante e corretta manutenzione dell'impianto di depurazione proposto, con particolare riferimento alla periodica asportazione del fango di supero dalla fossa Imhoff, che dovrà essere eseguita con cadenza almeno annuale da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti (D.Lgs. n. 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni);
- alla rete di subirrigazione dovranno essere recapitati solamente reflui domestici e non dovranno esservi innesti di acque bianche;
- le distanze minime delle condotte disperdenti da rispettare sono le seguenti: 30 m. da pozzi, condotte, serbatoi o altre opere private destinate al servizio di acqua potabile; 200 m. da pozzi, condotte, serbatoi o altre opere pubbliche destinate al servizio di acqua potabile;
- il pozzetto di cacciata deve essere in grado di distribuire uniformemente il liquame lungo i rami drenanti e dovrà essere mantenuto in buone condizioni di accessibilità, pulizia e manutenzione e dovrà essere reso identificabile con vernice indelebile o cartello identificativo;
- se nel corso dell'esercizio della subirrigazione si dovessero verificare fenomeni di impaludamento superficiale o di intasamento del terreno disperdente o si verifici un innalzamento del livello di falda e/o fenomeni di interazione con la stessa, dovranno essere svolte azioni di manutenzione e adeguamento o di sostituzione con impianto più idoneo previo aggiornamento dell'autorizzazione;
- la distanza tra il fondo della trincea disperdente e il livello massimo della falda non deve essere inferiore ad 1 m. (All. V Delibera C.I. del 4.2.77);
- le tubazioni di drenaggio dovranno essere posate con pendenze mai superiori allo 0,5%;
- la realizzazione dei canali di subirrigazione dovrà essere eseguita seguendo le prescrizioni inserite nella relazione geologica presentata;
- nell'area interessata alla sub-irrigazione non potranno essere piantati alberi ad alto fusto, né coltivati ortaggi;
- i pozzetti d'ispezione e prelievo dovranno essere resi sempre accessibili agli Enti di controllo nonché tenuti in sufficiente stato di pulizia;
- il titolare dello scarico dovrà garantire il rispetto delle disposizioni contenute al IV comma dell'art. 4.7 della Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9.6.2003;



- il suddetto parere è da riferirsi esclusivamente alle acque ed al recapito su indicati e per il numero di abitanti equivalenti considerato, per cui scarichi di diversa origine o defluenti in altri corpi recettori necessitano di separata autorizzazione. Ogni modifica sostanziale allo scarico, che dia luogo ad un aumento del carico organico espresso in abitanti equivalenti (AE) rispetto alla situazione autorizzata, a Codesta AAC di ARPAE ed al SUAP del Comune di Bologna per l'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- dovrà essere comunicata a questo Distretto, con ragionevole anticipo (almeno 72 ore), la data di copertura degli scavi, onde permettere la verifica della conformità del progetto licenziato;

L'istruttoria tecnica è stata eseguita dal tecnico Carlo Baldisserri al quale ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

LA RESPONSABILE DEL DISTRETTO
(Dr.ssa Paola Silingardi)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.